

Empowerment delle donne

Le differenze di genere nel nostro paese, ancora oggi, coinvolgono vari ambiti della vita, da quello relativo alla partecipazione ai processi decisionali fino ai differenti livelli d'istruzione. Però il settore in cui si evidenziano le maggiori discrepanze è quello lavorativo. Complici anche gli stereotipi riguardanti gli impegni familiari e di cura, le donne si ritrovano frequentemente inattive, oppure sottoccupate, costrette a lavorare meno tempo per dare spazio alle attività domestiche.

La violenza di genere (in Italia il 31,5 per cento delle donne ha subito violenze fisiche o sessuali nell'arco della propria vita) è una manifestazione drammatica delle disuguaglianze tra uomini e donne significativamente ancorata alla dimensione economica come forma di controllo (psicologico e/o fisico).

Per contrastare attivamente questa situazione, occorre sostenere le donne in un processo di empowerment attraverso la progettazione di percorsi di orientamento al lavoro, di corsi di formazione strutturati che permettano una crescita professionale al fine di migliorare la loro occupabilità.

Con queste premesse, la presente proposta ha l'obiettivo di creare azioni a favore dell'uguaglianza di genere lavorando sul miglioramento della formazione delle donne coinvolte, sul sostegno nella gestione dei carichi familiari e sulla progettazione di interventi di orientamento e sostegno alla ricerca attiva del lavoro.

Questo progetto è complementare all'operazione 4.11.1.G "Violenza maschile sulle donne: dall'emergenza all'autonomia" che ha l'obiettivo di innovare e potenziare il circuito dei servizi a favore delle donne in uscita dalle situazioni di violenza di genere con l'obiettivo di rafforzare la loro autonomia e renderle libere e indipendenti. Su questo fronte assumono grande rilievo le azioni di empowerment tese a rafforzare le loro capacità di inserimento nel mondo lavorativo con impieghi di qualità.

Le utenti dei servizi anti violenza, con particolare riferimento a coloro che sono verso il termine del percorso, ovvero le ospiti delle Case per la Semiautonomia, sono tra le principali destinatarie delle azioni di questo intervento.

Il Progetto si rivolge a donne che vivono una situazione di fragilità: vittime di violenza, vittime di tratta, in carico ai servizi di area sociale (pubblici o del terzo settore), in situazione di privazione della libertà personale, migranti. L'obiettivo prioritario è quello di far acquisire o rafforzare conoscenze e competenze attraverso percorsi di orientamento, formazione e riqualificazione professionale, per migliorare l'occupabilità e l'opportunità di accesso al mondo del lavoro, anche utilizzando i tirocini extracurricolari e/o di inclusione sociale, con un approccio focalizzato sulle esigenze individuali.

L'empowerment femminile, come processo attraverso cui le donne acquisiscono maggior potere e controllo sulla propria vita, è la chiave per la riacquisizione della propria autonomia e indipendenza e contribuisce a rafforzare l'autostima, aumentare le competenze e aiutare la crescita personale e professionale.

Il progetto prevede dunque:

- 1) **Analisi e ricerca sullo sviluppo del sistema produttivo territoriale** (domanda e offerta di lavoro) finalizzata all'individuazione di opportunità professionali per il target di riferimento nella città di Roma con respiro di medio-lungo termine al fine di individuare i settori produttivi di sviluppo con relative ricadute occupazionali, le prospettive di crescita e ricadute occupazionali con particolare attenzione nei settori della green economy, della cultura, la valorizzazione delle risorse artistiche, storiche e naturalistiche, della trasformazione digitale, quantità e tipologia delle strutture/associazioni che sostengono la/le categorie di destinatarie individuate anche oltre il circuito istituzionale (es. associazioni, fondazioni, circuito religioso) I risultati dell'attività di ricerca faranno da base alla progettazione delle successive azioni con particolare riferimento ai corsi di formazione, alle iniziative professionalizzanti e a quelle per lo sviluppo dell'auto-impresa. Sarà determinante il coinvolgimento degli stakeholders quali le associazioni di categoria e i soggetti del terzo settore al fine di costituire una rete territoriale, attraverso strumenti quali ad esempio accordi, intese e/o protocolli che strutturino il rapporto anche nelle fasi successive.
- 2) **Orientamento e rafforzamento dei servizi** che accompagneranno le donne beneficiare durante tutto il percorso; nella fase preliminare l'analisi dei fabbisogni formativi e professionali è fondamentale per la progettazione di percorsi individuali a sostegno del processo di empowerment. A tale scopo si prevede il rafforzamento dei servizi di accoglienza e orientamento al lavoro anche attraverso percorsi di aggiornamento del personale su tematiche connesse al target di riferimento ed il coinvolgimento di professionisti di supporto ai servizi
- 3) **Animazione territoriale** che permette di creare delle relazioni efficaci tra i Servizi dedicati e il territorio al fine di definire strategie e progettualità di sviluppo sul territorio e di promuovere il progetto presso le aziende territoriali:
- 4) **Corsi di formazione sulle competenze digitali, linguistiche, educazione finanziaria, auto-impresa, ecc.** (con il possibile ricorso ad acquisizione sul mercato) e attivazione di corsi e/o Voucher per percorsi formativi individuali emersi dalla fase di orientamento. Il Voucher supporterà i percorsi delle donne, adattandosi in modo flessibile e personalizzato alle loro esigenze, per rispondere alle situazioni di vulnerabilità temporanea che caratterizzano le destinatarie degli interventi, e in particolare favorire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro.
- 5) **I Tirocini** sia curriculari previsti nell'ambito di percorsi formativi professionalizzanti, sia extracurriculari con preferenza nei settori produttivi di sviluppo individuati attraverso la ricerca finanziata dal progetto.
- 6) **Facilitazione dell'incontro con aziende che offrono opportunità lavorative**, in base anche quanto emergerà nella ricerca finanziata dal progetto. I percorsi di successo realizzati dal progetto verranno valorizzati attraverso i canali di comunicazione istituzionale dando visibilità alla Aziende coinvolte nelle azioni virtuose.
- 7) **Percorsi integrati** di auto-imprenditorialità e autoimpiego, attraverso coaching e sostegno alle start-up.
- 8) **Collaborazione con gli incubatori di impresa** presenti sul territorio cittadino.
- 9) **Momenti pubblici per la restituzione dei risultati** di progetto alla rete degli stakeholders e alla cittadinanza.

Il progetto assicura il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento.

Importo	2.000.000,00 €
Codice Progetto	RM4.4.8.1
Beneficiario	Roma Capitale - Dipartimento Pari Opportunità e Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale (Direzione Formazione e Lavoro)

Linea di Finanziamento PN METRO + 21-27	
Obiettivo di policy	4 - Un'Europa + Sociale
Priorità	4 - Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale
Obiettivo specifico	ESO 4.8 - Incentivare l'inclusione attiva per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	4.4.8.1 - Misure di riduzione del disagio e di incentivazione attiva rivolte a soggetti vulnerabili comprendenti un mix di interventi personalizzati di tipo formativo e di accompagnamento all'occupazione